



**SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE LAMPADE VOTIVE E SERVIZI
ACCESSORI NEI CIMITERI DEL COMUNE DI VERONA**

Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale

IL RUP

1. OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione delle lampade votive e servizi accessori all'interno dei cimiteri del comune di Verona.

Il servizio oggetto dell'appalto comprende le operazioni puntualmente ed analiticamente individuate e descritte nel presente capitolato e relativi allegati, e dovrà essere effettuato presso le seguenti sedi cimiteriali:

- ✓ Monumentale
- ✓ Borgo Roma, Santa Lucia, Cadidavid
- ✓ Austroungarico, Avesa, Quinzano, Parona, Chievo, San Massimo
- ✓ San Michele, Montorio, Mizzole, Pigozzo, Trezzolano, Cancellò, Moruri, Poiano, Quinto, Marzana, Sezano, S. Maria in Stelle, Novaglie

2. IMPORTO E DURATA

L'importo presunto, posto a base di gara, per la durata di 3 anni, è di € 146.970,05 oltre IVA, di cui € 145.470,05 oltre IVA soggetti a ribasso d'asta ed € 1.500,00 oltre IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto (€ 33.943,01 oltre IVA), la Stazione Appaltante può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere inoltre modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice e, comunque, per un periodo non superiore a 6 mesi e per un importo non superiore a complessivi € 24.495,01 oltre IVA, di cui € 250,00 oltre IVA per oneri della sicurezza.

Pertanto, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs 50/2016, il valore complessivo dell'appalto risulta pari a € 205.408,06 oltre IVA, di cui € 1.750,00 oltre IVA per oneri per la sicurezza.

L'importo del servizio è stato determinato sulla scorta delle statistiche relative agli anni passati pertanto in fase di esecuzione contrattuale potrebbero verificarsi delle variazioni rispetto alle quantità stimate.

Tutti i prezzi costituenti le prestazioni oggetto dell'appalto sono comprensivi delle spese per manodopera, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni genere, forniture di materiali e loro lavorazione, carico, trasporto e scarico, noli, smaltimento rifiuti, compresi gli oneri di discarica, materiali di consumo, oneri per la sicurezza aziendali, ecc. nonché quanto occorre per eseguire il servizio in modo completo ed efficiente senza ulteriori costi da porre a carico della Stazione Appaltante.

Sono, pertanto, a carico dell'impresa aggiudicataria anche tutti i costi e gli oneri relativi all'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario al servizio, contributi ed indennità previsti per la gestione del personale, così come le spese necessarie a dotare il personale di vestiario, dei dispositivi di protezione individuale e di tutto quanto occorre per lo svolgimento del servizio.

Il contratto si intende a misura.

L'appalto è finanziato con i mezzi ordinari di bilancio.

3. GENERALITA' SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'assegnazione dei singoli interventi avverrà mediante foglio di servizio consegnato dalla Stazione Appaltante a mezzo pec e sarà l'unico documento attestante l'avvenuta commessa da parte della Stazione Appaltante nei confronti dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà fornire un indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'ufficio operativo della Stazione Appaltante invierà il foglio di servizio contenente le commesse.

L'Appaltatore dovrà garantire gli interventi commissionati nelle varie zone come sopra definite con cadenza settimanale.

Si dovrà tenere in debita considerazione che in determinati periodi quali la prossimità della ricorrenza dei defunti (1^a Novembre) e delle festività Natalizie e Pasquali potranno verificarsi picchi elevati di richieste di intervento.

4. OPERAZIONI E MODALITA' DI ESECUZIONE

Le attività richieste all'Appaltatore, andranno ad essere comunicate allo stesso tramite l'invio a mezzo PEC di specifico ordine di servizio.

In tutte le sotto riportate operazioni, nel caso si rendesse necessario provvedere alla rimozione del marmo per l'effettuazione delle stesse, l'Appaltatore dovrà preventivamente provvedere con un rilievo fotografico e quindi informare la Stazione Appaltante per ottenere il necessario nulla osta, in assenza del quale non sarà riconosciuto il relativo compenso. L'Appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese sia alla rimozione che alla successiva ricollocazione del marmo assumendosi l'onere per la sua sostituzione in caso di accidentale rottura, fatta salva l'eventualità in cui la Stazione Appaltante abbia preventivamente accertato l'impossibilità della rimozione del marmo integro.

4.1 - ALLACCIAMENTO

L'operazione consiste nella fornitura con posa in opera del portalampade e della lampada votiva a seguito di lavorazione, su manufatto lapideo di nuova fornitura.

Nel caso in cui il cavo di collegamento della lampada non risulti di lunghezza adeguata, sarà necessario normalizzare la lunghezza del cavetto corrispondente alla diagonale del loculo/celletta maggiorata del 30%. L'allacciamento dovrà essere eseguito tramite idonei morsetti di collegamento. In caso di mancanza del marmo si provvederà a verificare ed eventualmente normalizzare lo spezzone di cavo di cui sopra; in tal caso verrà liquidato il prezzo relativo alla "posa cavo".

4.2 - RIALACCIAMENTO

L'operazione consiste nella fornitura con posa in opera del portalampade e della lampada votiva a seguito di lavorazione, su manufatto lapideo già esistente ed oggetto di intervento da parte di marmista.

Nel caso in cui il cavo di collegamento della lampada non risulti di lunghezza adeguata, sarà necessario normalizzare la lunghezza del cavetto corrispondente alla diagonale del loculo/celletta maggiorata del 30%. L'allacciamento dovrà essere eseguito tramite idonei morsetti di collegamento. Questa operazione viene effettuata a seguito dello smontaggio del marmo, per le varie operazioni da svolgere nel loculo/tomba, per poi riposizionarlo.

4.3 - POSA CAVO

Nel caso in cui manchi lo spezzone di cavo per alimentare la lampada contenuta nell'accessorio montato sul marmo, è necessario giuntare uno spezzone di cavetto tipo H03 VV-F 2x0,75 mmq di lunghezza pari alla diagonale del loculo/celletta maggiorata del 30%. Tutte le giunzioni dovranno essere eseguite utilizzando idonei morsetti di collegamento.

4.4 – GUASTO SU SINGOLA VOTIVA

Questa operazione comprende la sostituzione della lampadina e/o del portalampade, al fine di avere il corretto ripristino dell'illuminazione votiva.

4.5 - GUASTO DI REPARTO

Questa operazione consiste nella riparazione di guasti coinvolgenti uno o più reparti di ogni cimitero. Il prezzo unitario si applica per ogni riparazione facente parte di uno specifico ordine emesso dal competente ufficio di AGECE e comprende anche il materiale d'uso e consumo se limitato alla sostituzione di fusibili, portafusibili o morsetti di giunzione.

4.6 - VERIFICA

In questa operazione effettuata mediante visita presso la posizione indicata sul foglio di servizio, l'operatore dovrà rispondere a quanto richiesto nelle note del foglio di servizio stesso e riconsegnarlo per la trasmissione al competente ufficio di Agece.

4.7 - SCOLLEGAMENTO

L'operazione di scollegamento prevede la sospensione del servizio di illuminazione votiva. Per dar corso a questa operazione, una volta giunti sulla posizione indicata, si effettua il distacco del porta lampade E14/lampada a led e il successivo smaltimento o recupero se riutilizzabile. Qualora non fosse possibile il recupero del porta lampade E14 ovvero della lampada LED, rimarrà preciso compito dell'Appaltatore provvedere allo smaltimento.

4.8 - RIMOZIONE E RICOLLOCAMENTO MARMO

Rimozione del marmo posto a sigillatura di loculi e/o cellette consistente nell'accurata asportazione del materiale di sigillatura e successiva ricollocazione in opera compresa la sigillatura perimetrale con prodotti idonei anche con riferimento all'estetica del reparto in cui è posizionato il manufatto.

4.9 - MANODOPERA PER LAVORI IN ECONOMIA

Durante l'esecuzione del servizio è possibile che il RUP o suo delegato richieda l'esecuzione di modesti interventi sugli impianti elettrici che verranno in tale evenienza liquidati in economia.

5. TEMPI DI INTERVENTO ED ORARI PER L' ESECUZIONE DEL SERVIZIO

A livello minimale, gli interventi oggetto del servizio dovranno essere eseguiti e completati entro 7 giorni dall'avvenuta trasmissione dell'ordine di servizio da parte della Stazione Appaltante.

Il servizio deve essere effettuato durante l'orario di apertura dei cimiteri.

Eventuali deroghe nei tempi di intervento o negli orari di esecuzione del servizio, potranno essere autorizzate esclusivamente dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato.

6. MIGLIORIE

Sono ricomprese nel contratto le eventuali migliorie proposte dall'Appaltatore in sede di offerta tecnica. Dette proposte migliorative devono intendersi in ogni caso e comunque comprese nel prezzo complessivo offerto e nel relativo ribasso.

Le proposte migliorative offerte dovranno essere eseguite o comunque rese disponibili nel termine massimo di 120 giorni (centoventi) giorni dalla stipulazione del contratto o nei diversi termini proposti. La mancata messa a disposizione, o il mancato avvio delle migliorie offerte, potrà comportare la risoluzione del contratto.

7. ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto a nominare - entro giorni 7 giorni dall'avvenuta stipula del contratto – un proprio responsabile tecnico, che dovrà sorvegliare, dirigere e coordinare le attività relative al servizio.

Nell'esecuzione del contratto, il responsabile tecnico dell'Appaltatore sarà il referente per le richieste, le comunicazioni e le disposizioni provenienti dalla Stazione Appaltante.

Il responsabile tecnico dovrà curare la disciplina del personale e la perfetta osservanza di tutti gli adempimenti previsti dal contratto.

L'Appaltatore, preliminarmente all'avvio del servizio, dovrà procedere in coordinamento con la Stazione Appaltante ad un'attenta visita dei luoghi oggetto delle prestazioni, alla valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza del personale che andrà ad operare presso le varie strutture, all'individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione ed all'addestramento del personale adibito al servizio.

L'Appaltatore si obbliga a provvedere a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità a tutti gli oneri occorrenti per garantire la completa sicurezza durante l'esecuzione del servizio e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone e/o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità.

L'Appaltatore si obbliga a fornire prima dell'avvio del servizio, e comunque nei termini che verranno comunicati dalla Stazione Appaltante, un quadro riepilogativo del personale impiegato per lo svolgimento del servizio, compresi i soci lavoratori se trattasi di società cooperativa, e con l'indicazione per ciascuno di essi:

- delle generalità anagrafiche
- della mansione
- del livello di inquadramento
- della data di assunzione
- della forma dell'orario di lavoro settimanale
- del tipo di contratto di lavoro di riferimento
- della sede di lavoro dove andrà ad operare
- di una fotografia formato tessera, in maniera da permetterne il rapido riconoscimento.

L'allontanamento dal servizio di proprio personale per trasferimento o per cessazione del rapporto di lavoro, ovvero ogni variazione relativa alle indicazioni sopra riportate dovrà essere comunicata al RUP a mezzo PEC entro 5 giorni lavorativi dalla data del trasferimento/cessazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non accettare o di richiedere la sostituzione tempestiva, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, del personale dipendente dell'Appaltatore senza che questo possa aver nulla a pretendere ad alcun titolo.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà:

1. mantenere i luoghi oggetto dell'appalto in stato di accurata pulizia e di appropriato decoro;
2. prendere ordini esclusivamente dalla Stazione Appaltante ovvero dalle figure specificatamente incaricate dalla stessa;
3. risarcire e e/o ripristinare gli eventuali danni causati al patrimonio pubblico o privato o a persone durante l'esperimento del servizio;
4. suggerire alla Stazione Appaltante tutte le operazioni necessarie per il buon svolgimento dell'appalto e collaborare con lo stesso al fine di garantire l'esecuzione dei servizi a regola d'arte;
5. mantenere, per tutto l'orario di servizio, un comportamento adeguato al particolare luogo di lavoro e rispettoso dei defunti e dei visitatori;
6. eseguire tutte le operazioni provvisorie, di difesa e di segnalazione, assicurando in tal modo l'incolumità degli addetti, e dei terzi a qualsiasi titolo interferenti negli spazi dove devono essere svolte le attività ovvero negli spazi in prossimità a dove devono essere svolte le attività;
7. osservare tutte le norme vigenti in materia di prevenzione e assicurazione degli infortuni sul lavoro, delle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità, vecchiaia, malattie professionali;
8. munire il proprio personale in servizio presso i cimiteri di idoneo cartellino di riconoscimento;
9. munire il proprio personale in servizio presso i cimiteri, di idonei dispositivi di protezione individuale (DPI).

8. RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

L'Appaltatore si impegna ad eseguire i servizi mediante proprio personale dipendente, istruito sulle problematiche inerenti alla sicurezza e igiene del lavoro.

L'Appaltatore è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, di igiene e sicurezza assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore è tenuto ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti impiegati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile alla località.

L'Appaltatore è tenuto altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore è invitato per iscritto dal Responsabile Unico del Procedimento a provvedervi entro i termini di legge.

Ove l'Appaltatore non provveda e non contesti formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante si riserva di procedere entro i termini di legge, anche all'eventuale pagamento, dei lavoratori impegnati nell'esecuzione del contratto, andando a detrarre i vari corrispettivi dalle eventuali somme dovute all'Appaltatore.

9. TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

L'Appaltatore, in quanto soggetto produttore dei rifiuti, deve farsi carico del trasporto e dello smaltimento a discarica autorizzata, ottemperando a tutte le disposizioni di legge.

Tutte le attrezzature necessarie a carico e scarico dei rifiuti, i mezzi di trasporto, la compilazione dei formulari, le autorizzazioni, gli oneri di discarica e quanto necessario per lo svolgimento delle operazioni di cui sopra sono a carico dell'Appaltatore.

Su richiesta della Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà trasmettere la quarta copia del formulario dei rifiuti a comprova dell'avvenuto regolare smaltimento.

10. MEZZI, ATTREZZATURE E PRODOTTI

L'Appaltatore si obbliga a fornirsi autonomamente e con gestione a proprio carico di tutti i mezzi, le attrezzature ed i materiali necessari per l'effettuazione dei servizi.

Il servizio deve essere svolto con attrezzature e mezzi di propria dotazione, che dovranno essere conformi alle norme europee e rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Rimane compito dell'Appaltatore mantenere in perfetto stato di efficienza tutte le attrezzature utilizzate e quindi, al bisogno, provvedere all'eventuale sostituzione o manutenzione delle stesse, tramite personale specializzato.

L'Appaltatore sarà l'unico responsabile della custodia sia delle macchine ed attrezzature tecniche sia dei materiali utilizzati, esonerando espressamente la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e/o dei prodotti.

L'Appaltatore dovrà disporre di attrezzature atte a consentire l'esecuzione in sicurezza di operazioni, anche in quota. Viene fatto espresso divieto di effettuare qualsiasi operazione che comporti un rischio di caduta dall'alto, senza l'adozione di ogni necessaria cautela al fine di evitare ogni possibile incidente o infortunio.

11. MATERIALI

L'Appaltatore, in fase preliminare all'avvio del servizio, dovrà provvedere alla trasmissione al RUP o suo delegato delle schede tecniche di tutti i prodotti che andranno ad essere impiegati nello svolgimento del servizio stesso, così come dovrà far pervenire allo stesso RUP o suo delegato, un

campione delle lampadine e dei portalampade che intende utilizzare. Le lampadine ed i portalampade proposti dall'Appaltatore, potranno essere utilizzati solo una volta che risulteranno approvati dalla Stazione Appaltante. Ogni eventuale variazione ai prodotti approvati dovrà essere preventivamente autorizzata da parte della Stazione Appaltante. Qualora venisse verificato l'utilizzo di prodotti non conformi, andrà ad essere applicata specifica penale ed inoltre rimarrà preciso compito dell'Appaltatore provvedere alla tempestiva sostituzione degli stessi.

A titolo esemplificativo e descrittivo, di seguito si riporta un elenco dei principali materiali posti a carico dell'Appaltatore, per dare corso a quanto previsto nel presente Capitolato.

Lampada votiva

Le lampade votive oggetto della fornitura dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche minime:

- ✓ Tensione di funzionamento da 10 a 30 V in auto adattamento con intensità luminosa costante; Alimentazione AC/DC;
- ✓ Assorbimento 20 mA ;
- ✓ Luminosità ad 1 metro pari a 1,3 Lux;
- ✓ Provviste di diodo zener per la protezione del circuito interno;
- ✓ Attacco E 14;
- ✓ Dimensioni indicative 22x52 mm;
- ✓ Provviste di minimo n. 3 led ad alta efficienza;
- ✓ Dotate di riflettore in policarbonato indissolubilmente unito all'attacco con resina diatermica per conferire alta impermeabilità;
- ✓ Circuito elettronico di pilotaggio tropicalizzato a protezione di umidità e sbalzi termici;
- ✓ Temperatura di esercizio -30°C~+80°C;
- ✓ Ampio angolo di illuminazione;
- ✓ Tipo Wimex 4011734 o similare;

Il colore della luce sarà indicato da AGECE.

Portalampade per illuminazione votiva

I portalampade utilizzati dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche minime:

- ✓ realizzati in materiale termoplastico;
- ✓ attacco E14;
- ✓ colore bianco;
- ✓ Tensione di funzionamento 12/24 V;
- ✓ Tipo Wimex 4506059B o similare.

Cavetto di collegamento

I cavetti utilizzati per i vari collegamenti dovranno essere del tipo H03 VV-F 2x0,75 mmq.

Morsetti di collegamento

I morsetti utilizzati per i collegamenti dei conduttori dovranno avere dimensioni adeguate rispetto al numero e alla sezione dei conduttori da collegare, e quindi rispondere alle seguenti caratteristiche minime:

- ✓ Corpo isolante in policarbonato trasparente;
- ✓ Corpo conduttivo in ottone;
- ✓ Viti imperdibili in acciaio zincato;
- ✓ Adatti sia per conduttori rigidi che flessibili;
- ✓ Temperatura di esercizio max 85° C;

- ✓ Grado di protezione IP20;
- ✓ Tipo BM 993 o similare.

12. NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE

È fatto obbligo all'Appaltatore, al fine di garantire la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi a quanto previsto dalle normative applicabili in materia ed in particolare a quanto disposto dal D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

L'Appaltatore deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, in particolare deve imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

L'Appaltatore deve osservare e far osservare, a tutto il suo personale, tutte le disposizioni legislative, le norme interne ed i regolamenti vigenti all'interno delle aree di lavoro previste in appalto.

L'Appaltatore risponde direttamente dei danni a persone o cose provocati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento. Egli è perciò altresì tenuto ad osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. Sono inoltre a suo totale carico gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali.

L'Appaltatore è altresì responsabile della rispondenza alle norme di legge delle attrezzature e dei macchinari utilizzati, nonché dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio.

L'Appaltatore prima della data di inizio del servizio dovrà certificare con propria dichiarazione, che il personale addetto alle operazioni oggetto dell'appalto abbia seguito i corsi di formazione previsti dalla legge.

L'Appaltatore dovrà specificare con propria dichiarazione i contenuti dei corsi di cui sopra, nonché di eventuali altri corsi di aggiornamento, corsi specifici per il personale nuovo assunto e di addestramento dei lavoratori impiegati nel servizio sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento nonché sulle misure da adottare in caso di emergenza.

Ai corsi organizzati dall'Appaltatore potrà partecipare anche la Stazione Appaltante attraverso propri incaricati. A tale scopo l'Appaltatore informerà il RUP o suo delegato circa i giorni e il luogo in cui si terranno corsi e addestramenti.

13. VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA

L'Appaltatore prima dell'inizio del servizio deve dimostrare di aver effettuato una congrua valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute degli operatori, degli utenti e di eventuali dipendenti della Stazione Appaltante presenti durante i servizi, secondo quanto richiamato all'art. 18 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Una volta redatto il documento comprovante l'analisi effettuata, che dovrà risultare specifico per l'appalto a cui si riferisce, lo stesso, che per chiarezza e praticità andrà ad essere denominato "DVR Appalto", dovrà essere trasmesso alla Stazione Appaltante, la quale si riserva di indicare/richiedere ulteriori approfondimenti, ai quali l'impresa dovrà adeguarsi entro un tempo massimo di ulteriori 30 giorni.

La mancanza di una corretta valutazione dei rischi entro il termine stabilito o dell'effettuazione delle riunioni annuali o dell'eliminazione delle eventuali anomalie che dalle stesse risultassero sono da considerarsi mancanze gravi per le quali la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di risolvere il contratto, con tutte le relative conseguenze e la richiesta dei danni, compresi gli eventuali maggiori costi dovuti al passaggio a nuova aggiudicataria.

In ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., la Stazione Appaltante, fornirà all'Appaltatore le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'aggiudicataria dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

La Stazione appaltante e l'Appaltatore:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori coinvolti nell'esecuzione delle attività lavorative oggetto dell'appalto.

La Stazione appaltante promuove la cooperazione e il coordinamento di cui sopra e comunque si evidenzia come tale obbligo non si estenda ai rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore

14. DIRITTO DI CONTROLLO DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Appaltatore nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato ovvero negli altri elaborati presentati dall'Appaltatore in sede di gara.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nel presente Capitolato, nonché alle eventuali migliorie offerte in sede di gara e/o al successivo contratto, l'Appaltatore dovrà provvedere ad eliminare le difformità rilevate nei termini indicati nella formale contestazione che andrà ad essere effettuata.

Sono fatte salve le norme relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

L'Appaltatore, in ogni caso, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste formulate dal RUP ovvero suo delegato e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni senza che ciò possa comportare un aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare tempestivamente – al RUP e/o suo delegato – qualsiasi anomalia, ovvero situazione di pericolo che dovesse essere verificata nell'espletamento del servizio.

15. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di urgenza e in particolare allo scopo di scongiurare soluzioni di continuità, la Stazione Appaltante, dopo che l'aggiudicazione definitiva sia divenuta efficace, si riserva la facoltà di ordinare all'Appaltatore l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more di stipulazione dello stesso, con decorrenza dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione o comunque secondo le indicazioni ivi contenute, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

L'esecuzione del servizio ha inizio a seguito di formale consegna risultante da apposito verbale, predisposto dal RUP o suo delegato, da effettuarsi non oltre 45 giorni dall'intervenuta stipula del contratto, previa convocazione dell'Appaltatore. Se, nel giorno fissato e comunicato, l'Appaltatore non si presenta per l'avvio dell'esecuzione del contratto, il RUP o suo delegato fisserà un nuovo termine perentorio per l'avvio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15 e, decorso inutilmente il termine anzidetto

sarà facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto e incamerare la cauzione, fermo restando il risarcimento del danno (ivi compreso l'eventuale costo aggiuntivo per l'indizione di una nuova procedura di aggiudicazione) se eccedente il valore della cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'Appaltatore. Se è indetta una nuova procedura per l'affidamento dei servizi, l'Appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

In caso di esecuzione prima della stipula del contratto e di revoca dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario non potrà pretendere indennizzo alcuno, fatte salve le prestazioni fino a quel momento eseguite, fermo restando la facoltà della Stazione Appaltante di procedere all'incameramento della cauzione provvisoria ed al risarcimento del maggior danno.

In caso di revoca dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare l'appalto all'impresa che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa.

Sono a carico dell'Appaltatore inadempiente le maggiori spese che la Stazione Appaltante dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente tra quelli in gara o altrimenti scelto. L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore impresa da eventuali responsabilità.

L'Appaltatore preliminarmente all'avvio dell'esecuzione del contratto, effettuerà una riunione di coordinamento operativa con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ed eventuale altro personale della Stazione Appaltante al fine di acquisire tutte le informazioni per la corretta esecuzione dell'appalto e chiarire le misure che andranno ad essere adottate per l'attività di controllo sulle prestazioni oggetto dell'appalto.

16. ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

A termine dell'esecuzione del contratto, il RUP o suo delegato accerta la regolare esecuzione nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali e rilascia il certificato attestante l'avvenuta regolare ultimazione delle prestazioni. Il verbale è redatto in doppio esemplare ed è firmato dal RUP o suo delegato e dall'Appaltatore.

Il certificato di regolare esecuzione è rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto, quando risulti che l'Appaltatore abbia regolarmente e completamente eseguito le prestazioni oggetto del contratto stesso.

Il Responsabile Unico del Procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore e procede allo svincolo della cauzione definitiva.